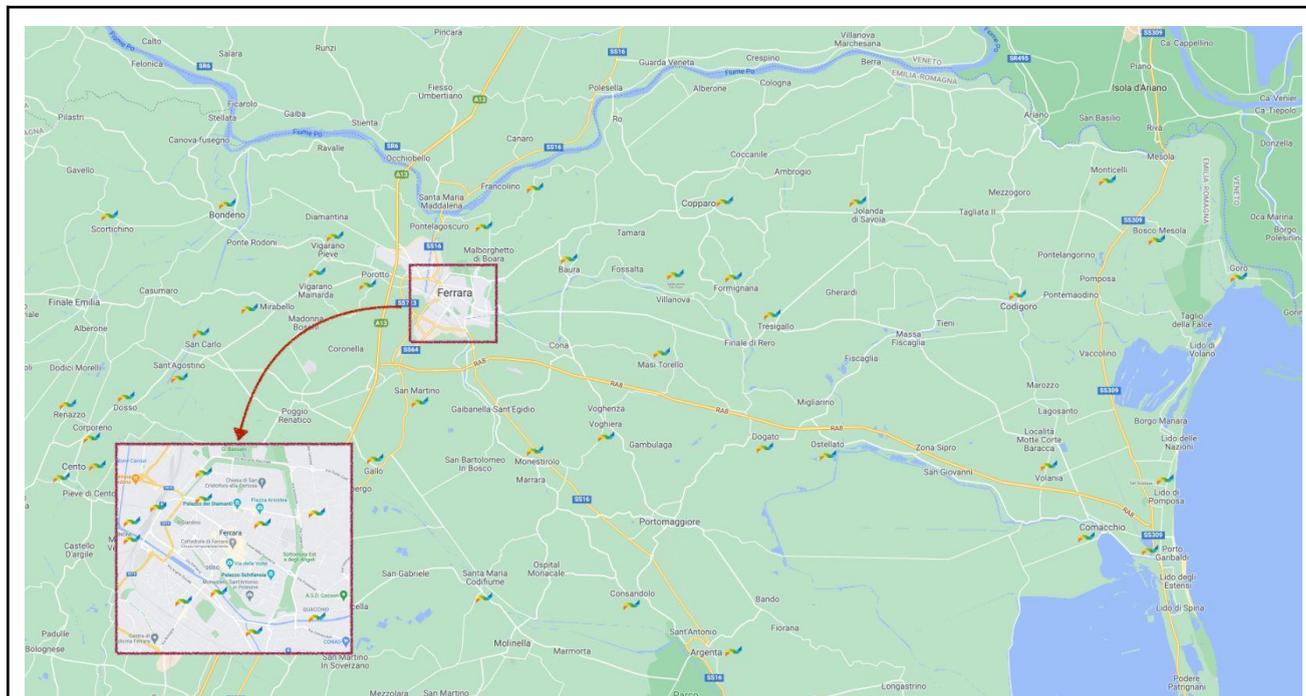


**RELAZIONE PROGETTUALE**  
(da redigere su carta intestata della Scuola/Istituto/Comune Capofila)

<b>Titolo del progetto di qualificazione/miglioramento</b>
<b>SO-STARE NELLA RELAZIONE</b>
<b>Scuola/Istituto/Comune Capofila</b>
FISM provinciale di Ferrara

## Allegato B

### 1 – ATTIVITA' PREVISTA CON RIFERIMENTO AGLI AMBITI INDICATI NELL'AVVISO (Breve descrizione delle azioni di qualificazione miglioramento previste)



La FISM di Ferrara, attraverso il lavoro del coordinamento pedagogico, tiene in rete in totale 52 servizi di ispirazione cattolica, dislocati sui tre distretti socio-sanitari della provincia. Si tratta nello specifico di 29 scuole dell'infanzia, 22 poli d'infanzia e 1 nido. I territori in cui le scuole sono radicate sono piuttosto differenti tra di loro e in alcune zone sono l'unica istituzione educativa presente, pertanto sono frequentate anche da bambini di famiglie appartenenti a religioni e culture diverse, creando contesti di quotidiano scambio interculturale. Data questa molteplicità di "appartenenze" diviene fondamentale per le realtà scolastiche la conoscenza delle **specificità culturali, delle tradizioni, delle storie delle famiglie in un'ottica di valorizzazione delle differenze**. Lo scambio e la conoscenza reciproca si rivelano una grande risorsa per quanti arrivano da contesti di riferimento diversi e spesso vivono situazioni di grande isolamento. La situazione pandemica ha senz'altro influito mettendo **a dura prova la rete relazionale** in vari contesti e amplificando ulteriormente la solitudine di alcuni nuclei familiari, limitando le relazioni con la scuola e con le altre realtà della Comunità locale. Per questo all'interno dei servizi paritari si sta lavorando per trovare nuove modalità di condivisione utili a mantenere viva la partecipazione dei genitori alla vita della scuola pur rispettando le direttive sanitarie vigenti. Nel documento promosso durante il "Global Compact on Education" di ottobre 2020, Papa Francesco afferma che *"...dobbiamo andare avanti (...) tutti insieme, ognuno come è, ma sempre guardando avanti insieme, verso la costruzione di una civiltà dell'armonia, dell'unità, dove non ci sia posto per questa cattiva pandemia della cultura dello scarto."*

In questa direzione anche il coordinamento pedagogico sta sostenendo le varie realtà cercando di promuovere maggiormente la comunicazione, il dialogo e quello spirito di reciprocità, fraternità e condivisione che offrono importanti spunti al pensiero critico e di cura, utili a costruire relazioni solide ed attente ai bisogni dei singoli, soprattutto dei più fragili.

Allo stesso tempo si sta cercando di mantenere vive le **dimensioni della meraviglia e dello stupore**, caratteristiche proprie del ruolo educativo ma che la situazione pandemica in molti casi sta offuscando. Perdere la **capacità di stupirci** può portare, purtroppo, a perdere anche la capacità di avvicinarci agli altri con la gioia di accoglierli nella loro pienezza, diventando “promotori di relazionalità”, capaci di so-stare pienamente nelle relazioni generando quel benessere e quella positività che possono permettere a noi stessi e agli altri, di “tirare fuori”, nel senso maieutico del termine, le potenzialità e la creatività di ognuno.

E' dunque essenziale che come adulti non dimentichiamo mai quello **sguardo bambino** che permette di non abbandonare gli **occhiali della meraviglia** per farci a nostra volta promotori di quella bellezza che sa generare benessere e permette di instaurare relazioni solide e solidali, promotrici di un vero senso di Comunità capace di sostenere ed accogliere l'altro tenendo conto di tutte le sue necessità e sfaccettature. Stare nelle domande, nello sguardo di un bambino e nei piccoli gesti di ogni giorno ci permette di dare il giusto tempo alla meraviglia di esserci, di so-stare in quell'incanto che svanisce con risposte spesso omologate e facenti parti di schemi convergenti. Per questo la FISM ha deciso di agire con questo progetto su **diversi ambiti di intervento** supportando le scuole attraverso consulenze mirate che promuovono lo sviluppo di:

### **1. progetti che consentono l'integrazione dei bambini con deficit:**

nell'ottica della creazione di comunità sempre più inclusive oltre ad assumere insegnanti di sostegno nelle sezioni in cui sono presenti bambini certificati, si intende promuovere due azioni inerenti il tema della della disabilità:

- a) un percorso formativo per insegnanti ed educatrici dal titolo "*Diversa...mente*" inerente vari ambiti come la relazione d'aiuto, la comunicazione con le famiglie e il loro accompagnamento nell'iter di certificazione che verrà realizzato tra febbraio e marzo 2022. Tale percorso comprenderà anche una parte laboratoriale inerente la progettazione educativa individualizzata;
- b) una bibliografia ragionata per la realizzazione di piccole sezioni all'interno delle biblioteche delle scuole dedicata a testi scelti sull'inclusione e la valorizzazione delle diversità adatti sia agli adulti che ai bambini;

**2. progetti che promuovono l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze** coinvolgendo direttamente le famiglie dei bambini stranieri iscritti nei vari servizi attraverso laboratori specifici e momenti di confronto. Anche nelle scuole in cui non sono presenti bambini di altre culture si cercherà comunque di promuovere attività inerenti l'educazione alla diversità, nell'ottica della sempre maggiore riduzione degli svantaggi culturali, sociali e relazionali, promuovendo la piena inclusione e rispettando ed accogliendo tutte le forme di diversità in linea con gli obiettivi espressi nel D.L. 65/2017;

**3. progetti che affrontano problematiche dell'infanzia quale prevenzione del disagio sociale in ambito educativo e scolastico futuro ponendo particolare attenzione ai bambini ed alle loro famiglie.** Laddove si delineano difficoltà familiari legate a situazioni di svantaggio socio-culturale la scuola, attraverso la consulenza del coordinatore pedagogico FISM, potrà attivare azioni di sostegno alla genitorialità, offrendo colloqui mirati ed eventualmente presentando ai genitori le risorse del territorio quali il consultorio diocesano, centri per le famiglie e realtà locali o professionisti che si occupano di relazioni di aiuto. Per quanto riguarda i bambini, dal momento

che solitamente manifestano il loro disagio attraverso la propria corporeità, potranno essere proposti percorsi di promozione del benessere individuale e di regolazione emotiva quali ad esempio l'arteterapia o la psicomotricità condotti da professionisti esperti;

**4. progetti che promuovono azioni con il coinvolgimento dei genitori o altri membri della famiglia nel progetto educativo.** La FISM di Ferrara già da tempo sta cercando di costruire e consolidare relazioni tra scuola e famiglia attraverso modalità dialogiche, attività laboratoriali ed azioni formative indirizzate sia al personale educativo che ai genitori. Nel calendario formativo dell'anno 2021/2022 aperti alla partecipazione dei genitori si evidenziano i seguenti percorsi:

- *"La famiglia oggi"* su tematiche inerenti le attuali fragilità familiari,
- *"Storie di foglie e di cielo"* sul tema della narrazione e illustrazione per l'infanzia che è servito anche da trampolino di lancio per il secondo concorso FISM di narrativa inedita per l'infanzia rivolto a genitori ed insegnanti,
- *"Per gioco"* per riflettere su proposte di gioco per la fascia 06.

Promuovere la partecipazione dei genitori in questi percorsi formativi ha permesso di coinvolgerli direttamente nella progettualità educativa.

Inoltre, legati all'educazione in natura ed all'ecosostenibilità con la partecipazione dei genitori e delle Comunità di riferimento, sono stati realizzati progetti e momenti di scambio in molte realtà scolastiche in merito alla riqualificazione degli spazi esterni di alcune scuole.

Specifico invece per gli insegnanti, ma con tematiche inerenti l'alleanza scuola-famiglia è stato attivato il percorso *"INSIEME OGGI per costruire il DOMANI"*;

**5. progetti che prevedono un raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o le sezioni di nidi d'infanzia, le sezioni primavera, i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo;**

molte realtà FISM si connotano come poli d'infanzia costituiti al loro interno da un servizio educativo e una scuola d'infanzia. La caratteristica principale di queste realtà è quella di permettere la costruzione di relazioni sia tra bambini di età differenti che tra bambini e personale educativo della scuola, rendendo la continuità educativa un'esperienza quotidiana che si sviluppa tutto l'anno. Inoltre in questi contesti le educatrici e le insegnanti hanno la possibilità di lavorare con funzioni "ponte" tra nido e scuola d'infanzia e possono consolidare nel tempo il rapporto di fiducia con i genitori data la permanenza degli stessi bambini per almeno 4 o 5 anni all'interno della struttura. Dalla bozza, attualmente in consultazione, degli Orientamenti Nazionali per i Servizi Educativi per l'Infanzia, si evince che *"è proprio nella relazione stabile, significativa, capace di cura che i bambini scoprono un'affidabilità di legami che costituisce la matrice essenziale ed irrinunciabile per procedere nella scoperta di sé e del mondo, la base sicura dalla quale possono partire lo slancio e la naturale apertura verso gli altri."*

Per questo motivo le scuole curano con attenzione la realizzazione di progetti personalizzati mirati all'inserimento dei più piccoli nei servizi di nido e nelle sezioni primavera. Allo stesso tempo nel corso dell'anno seguono il percorso di passaggio di questi bambini alla scuola dell'infanzia e quello dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

I percorsi di continuità nido-infanzia si realizzano sia all'interno dei singoli Poli, che in un'ottica di rete con il territorio di riferimento locale, secondo modalità condivise all'interno delle varie commissioni alle quali partecipano non solo i referenti delle singole scuole, ma spesso anche il coordinatore pedagogico FISM. Le azioni di continuità con la primaria si attivano attraverso modalità di raccordo e confronto con gli istituti comprensivi di zona;

**6. La FISM si sta focalizzando anche nella realizzazione di vari progetti legati al territorio e all'ecosostenibilità,** in linea con le tematiche espresse da Papa Francesco nell'Enciclica "Laudato si" si intende porre particolarmente attenzione a tre obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4 - Istruzione di qualità
- Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 15 - Vita sulla Terra.

Le azioni messe in campo vanno nella direzione di poter realizzare nelle scuole interventi volti a migliorare sempre di più l'offerta formativa nella consapevolezza che creando contesti di qualità si può contribuire in modo concreto alla riduzione delle disuguaglianze, permettendo a tutti i bambini, anche a quelli che vivono situazioni di svantaggio culturale ed economico di usufruire di esperienze costruttive. Un'attenzione particolare viene rivolta alla natura, all'assunzione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente ed a pratiche ecosostenibili.

Alcune azioni pratiche che possono essere messe in campo dalle scuole per concretizzare questi obiettivi nel proprio territorio sono:

- la valorizzazione del contesto di riferimento attraverso la conoscenza topografica locale e la costruzione assieme ai bambini di semplici mappe della scuola, del giardino e legate ai principali punti di riferimento del proprio territorio, promuovendone la conoscenza anche con uscite mirate;
- la realizzazione di orti e altri luoghi dedicati alla conoscenza e alla cura delle piante;
- laboratori ed attività specifiche di fotografia da proporre ai bambini con lo scopo di documentare e conoscere caratteristiche naturali e monumentali del territorio;
- la riproduzione grafica da parte dei bambini di alcuni luoghi o monumenti locali;
- la promozione di attività laboratoriali utili ad educare al riuso ed al riciclo di strumenti e materiali al fine di dar valore all'ecosostenibilità;
- la celebrazione delle ricorrenze dedicate ad alcuni elementi naturali come la Giornata della Terra, la Giornata dell'Acqua, la Giornata degli Alberi, la Giornata delle Api.

Al fine di approfondire gli ambiti di intervento di cui sopra, ogni scuola, potrà focalizzarsi su progetti specifici, organizzando attività mirate ai propri obiettivi ed alle proprie esigenze cercando sempre di suscitare la curiosità e lo stupore dei bambini.

Aristotele nella *"Metafisica"* sosteneva che *"la vita è nascosta dove la meraviglia l'ha manifestata"*, proprio perché gli uomini hanno sempre cominciato a filosofare partendo dalla meraviglia, in effetti osservando i bambini giocare, appare spesso evidente come lo stupore che caratterizza le loro scoperte sia il motore di nuove osservazioni e sperimentazioni che conducono ad ulteriori apprendimenti utili anche ad entrare in relazione con chi è loro vicino. Le opportunità formative e relazionali offerte da scoperte ed apprendimenti generati da progettualità che danno grande valore allo stupore e alla meraviglia, possono essere notevolmente incrementate grazie all'introduzione nelle scuole di uno stile che consolida prassi educative basate sull'osservazione e la ricerca-azione in cui basilare risulta essere la dimensione pratico-laboratoriale. Inoltre in questa dimensione dove si favorisce la compartecipazione di più soggetti sia bambini che adulti si consolidano non solo gli apprendimenti, ma soprattutto i legami relazionali. Oltre alle proposte laboratoriali già citate legate all'interculturalità, all'utilizzo di materiali naturali, all'ecosostenibilità e alle relazioni con il territorio, nelle scuole FISM vengono sollecitate proposte legate ai differenti ambiti artistici: teatrale, musicale, narrativo. A proporre queste attività specifiche nelle scuole possono essere sia esperti esterni che educatori ed insegnanti o addirittura genitori che, in un clima di reciproca collaborazione possono rendersi co-costruttori di esperienze di condivisione. Si potranno realizzare in questo modo, contesti creativi e generativi di armonia e di benessere utili a rendere sempre più efficaci i processi di apprendimento rendendo la scuola un vero e proprio *"ecosistema formativo"* come citano le *Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6*:

*"Il benessere dei bambini, in quanto esseri sociali, è assicurato in primo luogo dalla qualità delle relazioni che essi sperimentano con gli adulti e con gli altri bambini. La condizione di benessere, interpretata come accoglienza e rispetto della persona umana nelle sue differenze sociali, culturali*

*e personali, promuove l'apprendimento, l'autonomia, la fiducia nei propri mezzi. I genitori e tutto il sistema di relazioni che ruota intorno al bambino si devono impegnare ad attuare i diritti fondamentali legati a una crescita sana e all'ampliamento delle potenzialità individuali di ciascuno, dando luogo ad un vero e proprio ecosistema formativo".*

La FISM attraverso questi interventi vuole sostenere tutte le scuole federate affinché possano consolidarsi nel tempo sempre di più come comunità educanti dove le relazioni tra tutti i suoi membri, adulti e bambini, possano essere il fondamento su cui si costruiscono quelle esperienze di cura e apprendimento che portano il bambino ad aprirsi alla meraviglia del mondo.

## Relazione progettuale 2

### Allegato B

#### **2 – DETTAGLIO DELLE RISORSE ECONOMICHE DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CON RIFERIMENTO ALLE VOCI DEL PREVENTIVO DI SPESA INSERITE NELLA SCHEDA DI DETTAGLIO.**

(Breve descrizione delle tipologie di spesa da destinare al progetto distinte in A) Spese di Investimento e B) Spese per la realizzazione del progetto)

Per sviluppare i vari ambiti progettuali di lavoro sarà necessario investire sia in:

- **spese d'investimento** legate all'acquisto di materiali, arredi e attrezzature varie da utilizzare sia all'interno che all'esterno dei servizi e che saranno utili per esempio a predisporre angoli strutturati per attività laboratoriali all'interno di ogni sezione, acquisto di strumenti tecnologici innovativi volti a migliorare la comunicazione tra scuola-famiglia e territorio, agevolare la documentazione delle attività, promuovere percorsi di continuità verticale e orizzontale.
- **spese per la realizzazione del progetto** legate alla progettazione interna ai servizi, all'utilizzo di personale esterno quali consulenti o esperti di varie discipline, personale interno a supporto di quello già in servizio allo scopo di offrire maggior supporto a bambini con disabilità o in attività laboratoriali specifiche, nonché per promuovere maggiori momenti di compresenza ed offrire maggiore flessibilità oraria. Per realizzare il progetto servirà investire anche in materiali di consumo ludici e didattici, in spese per uscite didattiche sul territorio, spese di segreteria, e legate alla documentazione della attività da svolgere.

A causa della pandemia attuale molte spese dovranno essere dedicate anche all'acquisto di materiali per igiene, pulizia e sanificazione, mascherine, camici usa e getta, guanti ..... al fine di permettere la realizzazione di attività e progetti in totale sicurezza sia da parte degli adulti che dei bambini;

Allegato B

### 3 – DOCUMENTAZIONE

**(Breve descrizione delle azioni previste ai fini di documentare la progettualità realizzata per consentirne la riproducibilità e la diffusione. Es. Siti web, Video, Opuscoli informativi, ecc..)**

Al fine di documentare gli interventi svolti per sviluppare la progettualità di cui sopra, saranno promosse azioni per raccontare le esperienze attuate, ma anche per renderle fruibili ad una più ampia platea. Per questo sul sito della FISM di Ferrara è stata creata una pagina dedicata denominata “DOCUMENTAZIONE”. Essa si riferisce esplicitamente al Progetto di Miglioramento ed è consultabile a questo link [Progetto di Miglioramento - FISM Ferrara](#)

In particolare per questo progetto sarà aperta una sezione dove alcuni “materiali” prodotti da insegnanti, genitori e bambini saranno condivisi e consultabili. Potranno essere inserite ad esempio mappe del territorio locale, dell’interno e dell’esterno degli spazi della scuola, fotografie documentative di attività laboratoriali e di momenti dedicati alla narrazione e ad altre proposte progettuali. Rispetto ai progetti legati alla conoscenza del territorio si realizzerà una mappa digitale interattiva costruita con materiali fotografici inviati dalle scuole che evidenzierà luoghi e monumenti di interesse locale visitati dai bambini dei servizi FISM nelle uscite sul territorio in tutta la provincia. Le foto che perverranno saranno arricchite da brevi didascalie che sintetizzeranno l’esperienza svolta.

Inoltre attraverso la condivisione di immagini provenienti dai servizi legate al “tema dell’inclusione e del supporto alla genitorialità” verrà creato un poster di sintesi rappresentante la cura e l’attenzione nei confronti dell’altro.

Per quanto riguarda la tematica della narrazione e lo svolgimento del concorso narrativo è stata predisposta un’apposita sezione nel sito della FISM consultabile al seguente link <http://fismferrara.altervista.org/concorso-narrativo-2022.html>

Dal sito della FISM, gestito dal gruppo di coordinamento, si può consultare il canale youtube attraverso il seguente link: [Fism di Ferrara - YouTube](#). Nella suddetta pagina continueranno ad essere caricati materiali come filmati, foto, presentazioni, raccolti attraverso il lavoro di rete del coordinamento pedagogico. Tali contributi potranno pervenire sia dalle scuole federate, ma anche da incontri e proposte formative organizzati dalla FISM stessa. Nello specifico un’attenzione particolare alle giornate mondiali sugli elementi naturali.

Nella pagina Facebook della FISM di Ferrara consultabile al link [FISM Ferrara - Home | Facebook](#) verranno condivisi post a sintesi dei materiali raccolti e prodotti.

Sempre all’interno del sito al link <http://fismferrara.altervista.org/corsi-.html> è possibile seguire l’evoluzione dei corsi di aggiornamento in atto e anche di quelli che verranno avviati in futuro e saranno proposti a insegnanti, educatori e famiglie. Per ogni proposta formativa sarà inviato un questionario di gradimento utile per ricavare azioni di miglioramento e scelte formative, comprese le metodologie proposte, da adottare in futuro.

Tutto questo materiale facilmente riproducibile, potrà permettere di far circolare idee e proposte didattiche ed educative nell’ottica della valorizzazione dello scambio pedagogico promosso

all'interno della rete delle scuole FISM, ma anche tra insegnanti e personale educativo che operano in altre realtà.

Infine, accanto alla documentazione digitale, la FISM continuerà a valorizzare anche quella cartacea attraverso la pubblicazione periodica di articoli su vari giornali locali per mantenere viva l'attenzione sulle scuole paritarie nella relazione con altri soggetti educativi del territorio quale bene comune dell'intera comunità. I vari articoli pubblicati sono consultabili anche sul sito della FISM alla voce stampa reperibile al seguente link [STAMPA - FISM Ferrara](#)

Al fine di creare una maggiore circolarità legata a proposte formative e riflessioni pedagogiche relative a bisogni emergenti e tematiche inerenti il sistema integrato 0-6, l'èquipe di coordinamento partecipa agli incontri della Commissione pedagogica regionale FISM dell'Emilia Romagna, favorendo lo scambio di punti di vista, idee, proposte e contenuti. In quel contesto vengono condivisi anche percorsi formativi su tematiche che accomunano le nove province offrendo l'opportunità a tutti i coordinatori di rete di partecipare.

Allegato B

#### **4 – EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI A COMPLETAMENTO DELLA RELAZIONE**

FISM percepisce la necessità da parte di alcuni territori della provincia di allacciare relazioni, con gli Istituti Comprensivi statali, al fine di promuovere un dialogo costruttivo non solo sul tema della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria ma anche su altre tematiche, anche promuovendo la formazione di Commissioni specifiche indirizzate ad una maggiore condivisione di obiettivi e progettualità.